



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.3

#### OGGETTO:

**Approvazione dell'accordo di programma per l'integrazione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità, ai sensi della Legge n. 104/1992.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **tredici** e minuti **zero**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale, in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale. Sono presenti in collegamento da remoto per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GHIO Roberto	Sindaco	Sì
2. ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
3. BARBINI Cristian	Assessore	Sì
4. PERRONE Alessia	Assessore	Sì
5. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì
6. MIGLIORE Silvia	Assessore	Sì
Totale Presenti:		6
Totale Assenti:		0

Con la partecipazione, in collegamento da remoto, del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Approvazione dell'accordo di programma per l'integrazione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità, ai sensi della Legge n. 104/1992.**

**PREMESSO** che:

- la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dalla Legge n.18/2009 riconoscono il diritto all'istruzione senza discriminazione e su base di pari opportunità. Gli stati dell'Unione garantiscono un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita;
- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*", ribadisce il principio dell'integrazione sociale e scolastica come riferimento fondamentale per la tutela della dignità e dei diritti delle persone disabili.

**RILEVATO** che l'art.13 della suddetta Legge 104/1992, afferma che l'integrazione scolastica della persona con disabilità si realizza anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio sanitari e di assistenza sociale, culturali, ricreativi e sportivi e con altre attività territoriali gestite da enti pubblici e privati ed individua nell'Accordo di programma (in seguito Accordo) – previsto dall'art.34 del D. Lgs. n. 267/2000 – lo strumento per l'attuazione e la verifica congiunta di interventi integrati forniti dagli enti coinvolti a favore dell'inclusione delle persone disabili.

**RICHIAMATE**, altresì:

- la Legge Regionale n.28 del 28 dicembre 2007 "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*", che definisce gli interventi regionali a sostegno del diritto all'istruzione e formazione a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al conseguimento del titolo di studio superiore anche in relazione al principio di libertà della scelta educativa di famiglie e studenti;
- la Legge Regionale n. 3 del 12 febbraio 2019 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità", che ribadisce all'art.8 le competenze della Regione nella promozione e realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado e la conseguente inclusione delle persone con disabilità, la formazione professionale e percorsi di cittadinanza attiva.

**DATO ATTO** che dal 2003 il territorio chierese ha sottoscritto appositi accordi di programma, al fine di ottemperare alle normative sopra riportate, assegnando al Comune di Chieri il compito di capofila:

**RILEVATO** che, in data 28/2/2013 è stato pubblicato l'avviso sul BUR della Regione Piemonte n.9 l'Accordo di Programma in materia di integrazione sociale e scolastica di bambini e studenti con disabilità e con esigenze educative speciali", ai sensi della Legge n. 104/1992 e della Legge Regionale n. 28/2007, sottoscritto dai Comuni e dalle Istituzioni Scolastiche facenti capo



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

all'ex distretto scolastico n. 30, dall'Asl TO5, dalle Province di Torino e Asti, dal Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese.

**DATO ATTO** che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 5.6.2019, è stato approvato il testo del nuovo Accordo di programma, ma che, a causa della pandemia da Covid-19, tale documento non ha completato l'iter tra le diverse Istituzioni firmatarie e, pertanto, non è mai diventato esecutivo.

**RILEVATA** la necessità, a seguito delle modifiche normative sopravvenute, di provvedere alla revisione ed all'aggiornamento del testo condiviso nell'anno 2019 con i rispettivi ambiti di intervento da parte degli enti sottoscrittori.

**DATO ATTO** che, tra luglio 2022 e novembre 2023, si sono tenute varie riunioni volte a definire la revisione ed integrazione del testo dell'Accordo, con l'obiettivo di rafforzare la rete tra le istituzioni e i servizi del territorio che condividono un progetto educativo di integrazione ed inclusione.

**VISTO** il testo definitivo dell'“*Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità, ai sensi della Legge n. 104/1992*”, che ha ottenuto il consenso unanime degli Enti coinvolti.

**DATO ATTO** che l'Amministrazione Comunale condivide le seguenti finalità del nuovo Accordo:

- garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona diversamente abile e contribuire alla sua piena integrazione;
- prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti e le forme di emarginazione che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile, la partecipazione alla vita della collettività;
- coinvolgere, consultare, ascoltare e sostenere la Famiglia quale titolare del percorso di crescita orientato all'inclusione;
- promuovere la continuità di sviluppo durante tutto l'itinerario formativo e della frequenza scolastica, a partire dai Servizi della Prima Infanzia (Asili nido), e attivare interventi per un corretto orientamento scolastico e/o professionale all'interno di un progetto di vita;
- favorire la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli territoriali (sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, ecc.);
- assumere il modello sociale della disabilità, inteso come interazione fra il deficit di funzionamento della persona, il contesto sociale e la prospettiva inclusiva, oltre che come attenzione e rispetto di tutte le differenze e come azione per contrastare le barriere che ostacolano la partecipazione e l'apprendimento dei beneficiari;
- recepire l'I.C.F. come modello di classificazione bio-psico-sociale fondato sull'interazione tra performance individuale e contesto sociale, culturale e personale;
- definire le modalità di collegamento fra i progetti educativo, riabilitativo e di socializzazione stilati sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

- organizzare, nell'ambito delle competenze di ciascun Ente firmatario, momenti di formazione ed aggiornamento per tutti i soggetti coinvolti nel processo di integrazione/inclusione;
- promuovere iniziative congiunte di verifica su quanto sancito dall'Accordo.

**RILEVATO** che le attività derivanti dall'Accordo, e di competenza delle Amministrazioni firmatarie, discendono da precise norme di legge e che lo stesso istituto dell'Accordo di Programma è stato individuato dal legislatore come strumento ottimale per dare attuazione alle politiche di inclusione sociale rivolte ai cittadini disabili.

**RICHIAMATO** l'art. 34 del D.lgs. 267 del 2000.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267.

**Con voti unanimi espressi in forma palese,**

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** l'Accordo di Programma in materia di integrazione sociale e scolastica di bambini e studenti con disabilità e con Esigenze Educative Speciali ai sensi della Legge n.104 del 1992 e delle Leggi Regionali n.28/2007 e n.3/2019, che si allega al presente atto per farne parte integrante.
2. **DI DARE ATTO** che l'Accordo di programma precedente viene sostituito dal presente per una durata di anni **cinque** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà comunque valido fino alla stipula del successivo Accordo.
3. **DI DARE ATTO** che con il presente Accordo viene affermato l'impegno congiunto di tutti gli enti firmatari per conseguire gli obiettivi prioritari indicati in premessa.
4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a sottoscrivere il predetto accordo di Programma, come previsto all'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000.
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto.
6. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento amministrativo è la sig.ra Ornella Bergoglio – Responsabile Area 4 – Socio-culturale.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'adozione immediata degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SINDACO**  
**Firmato digitalmente**  
F.to: GHIO Roberto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Firmato digitalmente**  
F.to: Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.